



ALLEGATO 2.2
SCHEMA TECNICA PROGETTO – SCUOLE INFANZIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

TITOLO DEL PROGETTO “RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE “POERIO” CON MICRO-NIDO, DI VIA POERIO 1, ANGOLO VIA BISIGNANO”

CUP: B68I22000310006

SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	COMUNE DI NAPOLI
Responsabile del procedimento	ARCH. ALFONSO GHEZZI
Indirizzo sede Ente	PLAZZA MUNICIPIO PALAZZO S. GIACOMO – 80100 - NAPOLI
Riferimenti utili per contatti	Email: edilizia.scolastica@comune.napoli.it
	Telefono: 081 7950116-0155

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>
Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>
Ampliamento	<input type="checkbox"/>
Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>
Riconversione di spazi esistenti	<input type="checkbox"/>

2. ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA

Codice meccanografico Istituto	Codice meccanografico PES	Numero bambini/e	Numero Sezioni
NA1A22400N	Scuola comunale	111 + 18 nido	5 + 1nido

3. DESCRIZIONE PROPOSTA D’INTERVENTO

Polo infanzia

L’intervento proposto prevede la costituzione di un polo di infanzia, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65?	xsi <input type="checkbox"/> no	
In caso di risposta affermativa indicare il nome dell’asilo nido agganciato alla scuola dell’infanzia oggetto d’intervento.	Nome MICRO NIDO POERIO	Codice edificio asilo nido (ove presente) 0630494020



~~In caso di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione o ampliamento descrivere l'area d'intervento, il contesto in cui sarà inserita la nuova scuola dell'infanzia e le caratteristiche architettoniche, strutturali, impiantistiche e funzionali dell'edificio stesso con riferimento alle indicazioni contenute nel DM 18 dicembre del 1975. Nel caso di riqualificazione o riconversione di edifici pubblici esistenti descrivere gli ambienti nello stato di fatto e di progetto, con particolare riferimento alle connessioni spaziali (accessibilità per i bambini e i genitori), strutturali ed impiantistiche (antincendio, elettrico, idrico-sanitario, climatizzazione ecc.) – (max 4 pagine)~~

L'immobile rientra in zona A – insediamenti di interesse storico e nelle aree di interesse archeologico. Non rientra invece nel perimetro delle zone vincolate dal D. lgs 42/2004.

L'immobile si sviluppa su quattro livelli principali di cui 3 adibiti a scuola dell'infanzia e micro nido.

La struttura è realizzata in conglomerato cementizio armato.

L'accesso principale è su Via Bisignano dove, tramite una rampa si raggiunge la quota della scuola.

Il collegamento tra i vari livelli è assicurato inoltre da un ascensore e da scale di collegamento esterne.

L'edificio conserva il suo stato originario. Gli orizzontamenti si presentano di diverse tipologie costruttive, realizzate sia mediante piastre in c.a. piene sia mediante lastre prefabbricate opportunamente alleggerite mediante pani in polistirolo e successivamente eseguito getto di cls di completamento.

La struttura portante non è stata oggetto, nel corso degli anni, di nessun intervento di ampliamento e modifiche delle membrature originarie. Tutte le fondazioni risultano essere realizzate mediante plinti su pali Ø600 opportunamente collegati con travi.

Il complesso in esame presenta uno stato di conservazione accettabile per quanto attiene alle componenti strutturali ed assenza di macrocarenze.

Gli orizzontamenti non presentano particolari segni di dissesto, tuttavia si è rilevato un quadro fessurativo imputabile a distacco di semplice intonaco.

Le coperture essendo piana e caratterizzata da piastrelle e strati di impermeabilizzazione in alcuni punti si presentano permeabili alle acque atmosferiche, risultano per tale ragione ammalorate.

Le tamponature non rilevano un quadro fessurativo di rilievo ma semplici distacchi di intonaco dovuti agli agenti atmosferici. Si rilevano lesioni sulla pavimentazione, staticamente tutti gli orizzontamenti risultano idonei.

È possibile associare il fabbricato ad un'unica Unità Strutturale (U.S.).

L'U.S. è stata individuata in ragione della forma del sistema edilizio cui appartiene, l'U.S. risulta avere continuità da cielo in terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali.

Non si annoverano interazioni strutturali con gli edifici adiacenti, provenienti da solai o da pareti di U.S. adiacenti.

Da varie indagini eseguite in situ si sono riscontrate le seguenti condizioni:

- nella costruzione non sono presenti importanti dissesti attribuibili a cedimenti delle fondazioni o dissesti della stessa natura si siano prodotti nel passato;
- non sono presenti possibili fenomeni di ribaltamento e/o scorrimento della costruzione per effetto: di condizioni morfologiche sfavorevoli, di modificazioni apportate al profilo del terreno in prossimità delle fondazioni, delle azioni sismiche di progetto;
- non sono presenti possibili fenomeni di liquefazione del terreno di fondazione dovuti alle azioni sismiche di progetto.

Strutturalmente la proposta di intervento di adeguamento sismico prevede:

- applicazione all'intradosso e/o all'estradosso delle travi di fibre C-FRP di tipo unidirezionale e di fasce ad "U" in avvolgimento;
- applicazione su entrambe le facce di alcune pareti in c.a. in corrispondenza delle sezioni critiche di fibre in C-FRP con fasce disposte sia verticalmente che orizzontalmente;



- rinforzo dei nodi trave-pilastro mediante piastre metalliche ancorate meccanicamente o con resine epossidiche e angolari ad L;
- fibre in vetro antiribaltamento per tramezzature interne e tamponature perimetrali.

Gli impianti antincendio, elettrico, idrico sanitario e di climatizzazione necessitano di interventi adeguamento e manutenzione. La pavimentazione della scuola necessita di intervento di rifacimento in quanto le malte sottostanti, oramai polverizzate, determinano continui fenomeni di rottura degli elementi della pavimentazione.

Gli intonaci si presentano ammalorati in più punti. Corrimano e grate necessitano di essere ritinteggiati

Gli infissi sono in alluminio con lastra di vetro singola, ormai vetusti e non a norma.

L'edificio è dotato di caldaia alimentata a metano per la produzione di acqua calda sanitaria e di riscaldamento.

La classe energetica attestata mediante APE è la E.

L'impianto elettrico è vetusto e l'impianto di illuminazione è costituito da plafoniere di vecchia generazione.

I servizi igienici sono ormai vetusti.

Sono presenti alcuni locali attualmente inutilizzati che possono essere adeguati per incrementare i posti nido attualmente disponibili.

E' presente , inoltre, al piano palestra, una micro piscina da tempo dismessa che puo' essere rifunzionalizzata per offrire un servizio innovativo all'utenza.

Si prevedono i seguenti interventi:

adeguamento e manutenzione impianti;

rifacimento pavimentazione previo rifacimento dei massetti;

rifacimento impermeabilizzazione in copertura e pavimentazione;

ripristino intonaci e tinteggiatura;

sostituzione infissi;

sostituzione caldaia;

sostituzione corpi illuminanti con altri a led;

adeguamento impianto di climatizzazione;

rifacimento servizi igienici;

sostituzione porte interne;

ripristino funzionalità micro piscina;

4. LIVELLO PROGETTUALE POSSEDUTO:

Livello progettuale		Estremi atto di approvazione (tipo, data)
Nessuno	<input checked="" type="checkbox"/>	
Progetto di fattibilità tecnico economica	<input type="checkbox"/>	
Progetto definitivo	<input type="checkbox"/>	
Progetto esecutivo	<input type="checkbox"/>	

5. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

5.1 – Descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.



Il progetto posseduto soddisfa tutti i criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Solo se Livello progettuale posseduto diverso da "Nessuno"
In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali criteri		Testo

6. QUADRO ECONOMICO

Tipologia di Costo	Importo
A) Lavori	1.970.039,50 €
A1) Demolizioni	0 €
A2) Edilizia	886.517,78 €
A3) Strutture	492.509,88 €
A4) Impianti	591.011,85 €
B1) Spese tecniche per incarichi esterni	239.048,67 €
B2) Contributo reclutamento personale (eventuale)	250.000,00 €
C) Incentivi funzioni tecniche	31.520,63 €
D) Altri costi	
D1) Imprevisti	98.501,98 €
D2) IVA	433.408,69 €
E) Pubblicità	9.850,20 €
TOTALE	3.032.369,66 €

7. FINANZIAMENTO

FONTE		IMPORTO
Risorse Pubbliche	Risorse comunitarie PNRR	€ 3.032.369,66
	Eventuali altre risorse pubbliche	0,00 €
TOTALE		€ 3.032.369,66

8. CRONOPROGRAMMA DI SPESA PER ANNO E PER ATTIVITA'

Anno	Attività previste	Importo
2022	progettazione definiva, progettazione esecutiva, validazione e approvazione	€ 250.000,00
2023	indizione, aggiudicazione, consegna lavori	€ 525.870,02
2024	esecuzione lavori	€ 1.047.052,56
2025	esecuzione lavori, ultimazione	€ 1.047.052,56
2026	collaudo	€ 162.394,52
		€ 3.032.369,66



9. METODO DEL CALCOLO DEI COSTI

Per l'intervento descritto, il costo parametrico indicato nel bando varia tra 500,00 €/mq a 1.300,00 €/mq (riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti e/o riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti.)

Visto lo stato manutentivo attuale, le dimensioni del manufatto, le criticità rilevate dal punto di vista della vulnerabilità sismica e la vetustà degli impianti presenti, si ritiene di dover utilizzare il parametro di 1.298,66 €, considerando che la molteplicità degli interventi proposti quali messa in sicurezza, adeguamento nuovi spazi, adeguamento impianti elettrici ed idrico sanitari, finiture interne e sostituzione infissi, adeguamento sismico.

La proposta, anche sulla base del livello progettuale posseduto, soddisfa i parametri di costo per unità di superficie lorda di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), dell'Avviso?	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Indicare il costo a mq 1.298,66 €/MQ
In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali costi		Testo

10. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (IPOTESI PROGETTUALE)

<i>Indicatori previsionali di progetto (sulla base della tipologia di progetto)</i>	<i>Ante operam</i>	<i>Post operam</i>
Indice di rischio sismico (in caso di riqualificazione funzionale o riconversione di spazi esistenti l'indice di rischio si riferisce all'unità strutturale in cui questi sono contenuti)	0.423	0.821
Classe energetica edificio (A...G)	E	C
Superficie lorda oggetto d'intervento (m ²)	2.335,00 MQ	2.335,00 MQ
Numero bambini/e beneficiari (Totale)	129	139
Infanzia (fascia 3-5)	111	111
Asilo nido (fascia 0-2)	18	28



11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA (OBBLIGATORIA)

~~Nel caso di nuova costruzione, demolizione ricostruzione e ampliamento:~~

- ~~a) Foto aerea dell'area oggetto di intervento;~~
- ~~b) Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di intervento;~~
- ~~c) Rilievo piano altimetrico dell'area d'intervento;~~
- ~~d) Dichiarazione prospetto vincoli (es. ambientali, storici, archeologici, paesaggistici) interferenti sull'area e/o sugli edifici interessati dall'intervento, secondo il modello "Asseverazione prospetto vincoli" riportato in calce;~~
- ~~e) Rilievo di massima delle demolizioni;~~
- ~~f) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;~~
- ~~g) Nel caso di demolizione o dismissione, verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio esistente da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nell'Avviso.~~

Nel caso di riqualificazione/riconversione di spazi esistenti:

- a) Verifica di vulnerabilità sismica edificio esistente da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nell'Avviso;
- b) Mappa catastale edificio esistente con individuazione area oggetto di intervento;
- c) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri contenuti nell'Avviso.

ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI

(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Titolo Intervento: "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE "POERIO" CON MICRO-NIDO, DI VIA POERIO 1, ANGOLO VIA BISIGNANO"

CUP: B68I22000310006

Localizzazione: VIA POERIO 1 - Longitudine: 14,2402655 Latitudine: 40,8343426

Dati catastali area: NCT FOGLIO 197 PARTICELLA 248

Il sottoscritto **GHEZZI ALFONSO** codice fiscale GHZLNS57R18F839J residente PER LA CARICA in NAPOLI PIAZZA MUNICIPIO – PALAZZO S. GIACOMO in qualità di RUP dell'intervento di **"RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE "POERIO" CON MICRO- NIDO, DI VIA POERIO 1, ANGOLO VIA BISIGNANO"** candidato dall' ente locale COMUNE DI NAPOLI consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R.28 dicembre2000,n. 445

ASSEVERA

sotto la propria personale responsabilità che:

- l'area interessata dal suddetto intervento è caratterizzata dalla seguente situazione urbanistica e vincolistica:

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre1999, n.490, Titolo II		X
Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parteI e II		X
Vincolo parco		X
Vincolo idrogeologico		X
Vincolo aeroportuale		X
Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898		X
Vincolo da Elettrodotti		
Vincolo da Usi Civici		X
Vincolo Protezione Telecomunicazioni		X
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		X
Stradale		X
Autostradale		X

Ferroviaria		x
Pozzi		x

Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:		
Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		x
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		x
Altri Eventuali Vincoli		

~~— gli edifici oggetto di demolizione sono caratterizzati dalla seguente situazione vincolistica:~~

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo monumentale ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I		
Vincolo beni culturali art. 12, comma 1, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42		

Inoltre, il sottoscritto si impegna, qualora richiesto, a fornire, entro 15 giorni dalla richiesta, tutti gli elaborati cartografici e documentali utili a supportare l'asseverazione resa ai sensi dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data
Napoli 28-10-2022

Il RUP